

Sistiana D.A., abbraccio con i tifosi

Presentata la squadra rinnovata che punta a un'annata tranquilla

► TRIESTE

In attesa di rifinire la rosa, in particolare a livello di fuorigioco, batteria attualmente "a dieta", il Sistiana D.A. ha battezzato pubblicamente la sua prima squadra come all'inizio di ogni nuova annata. Sono arrivati Podgornik dal Trieste Calcio, Tarable dallo Zarja, Moriones dall'Alabarda Calcio, Castrillon dal Primorec, l'esperto triestino Cipracca dalla Manzanese e quello più giovane D'Aliesio dall'Ism Gradisca. A dare manforte sul rettangolo da gioco ci sarà anche il vice-allenatore Francesco Roviglio che, all'occorrenza, si disimpegnerà tra centrocampo e attacco.

Non ci sono più lo sloveno Kocic (approdato alla fine al Tabor Sesana dopo le iniziali sirene lavorative provenienti dalla Germania), Cannone, Capalbo (entrambi attualmente fermi, con il secondo di

stanza in terra portoghese) e la coppia da linea verde Piras-Rebula. La passerella nel cuore di Sistiana, alla presenza del sindaco di Duino Aurisina Vladimir Kukanja e del consigliere comunale Massimo Romita, è stata l'occasione per presentare le nuove maglie, indossate dalle "veline" Vanessa e Federica e marchiate tra l'altro con il main sponsor Trieste Caffè.

E va ricordato che il Sistiana si presta a diverse attività (pure extrasportive) nella struttura di Visogliano sede dell'impianto calcistico. Collabora con altre associazioni, tra cui Ajser, Lions e Trieste-Sistiana Tennistavolo, per far sì che la pratica sportiva venga affiancata dall'attività ricreativa. È stato creato uno spazio Peter Pan all'interno del bar, dove è a disposizione una bacheca di libri per far sì che i bambini possano leggere durante gli allenamenti dei fratelli. Un mo-

do per alimentare la creazione di una vera famiglia sportiva e far risultare vincente il binomio sport-cultura.

Sul piano calcistico Il grintoso allenatore Michele Campo, siciliano trapiantato da anni a Trieste per lavoro e con alle spalle un passato da difensore centrale pure in serie D, predica calma oltre a far macinare campo ai suoi ragazzi. «Mi fa piacere vedere entusiasmo nel gruppo, ma voglio ricordare che due anni fa eravamo in Seconda Categoria e in ventiquattro mesi ci siamo ritrovati in Promozione. E il primo anno in categoria, quello conclusosi a maggio, è stato di consolidamento della Promozione. Perciò l'entusiasmo va bene, ma dobbiamo crescere e ci vogliono umiltà, allenamenti e lavoro per farlo. Bisogna restare tranquilli, non si deve parlare di playoff perchè non sono alla nostra portata attuale».

(m.la.)